

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 dicembre 2022, n. G18454

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 622 denominato "Manutenzione straordinaria agli impianti di San Magno, Portella, Settecannelle, Valmaiura, San Puoto e Salto di Fondi e Barchi a seguito degli eventi ottobre 2018" del Piano degli Investimenti - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00242/2021, Approvazione della liquidazione della fattura n. 25 del 07.12.2022, relativa alla fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento in favore dell'Impresa GEMINI APPALTI S.R.L. C.F./P.IVA 08366821000 - CUP F77H21001020001 - CIG: 923994322E.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 622 denominato "*Manutenzione straordinaria agli impianti di San Magno, Portella, Settecannelle, Valmaiura, San Puoto e Salto di Fondi e Barchi a seguito degli eventi ottobre 2018*" del Piano degli Investimenti – annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00242/2021, Approvazione della liquidazione della fattura n. 25 del 07.12.2022, relativa alla fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento in favore dell'Impresa GEMINI APPALTI S.R.L. C.F./P.IVA 08366821000 - CUP F77H21001020001 - CIG: 923994322E.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- Con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- Con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "*Ricognizione dei fabbisogni*", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "*Piano degli Investimenti – annualità 2019*", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

una rimodulazione degli importi assegnati con il sopraccitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 03.04.2020, successivamente aggiornato con Decreti n. R00170 del 12.05.2020, n. R00423 del 09.12.2020 e n. R00376/2021, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2020”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

TENUTO CONTO che:

- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l’annualità 2021;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 1213 del 15/04/2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo di € 28.398.456,13;
- con nota prot. n. POST/21466 del 04/05/2021 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 1418 del 05/05/2021) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 3 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l’importo complessivo di € 28.084.896,13;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, è stato approvato provvisoriamente il “Piano degli Investimenti – annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

DATO ATTO che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato *"Piano degli investimenti - annualità 2021"*, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00244 del 06 maggio 2021, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, già demandate con Decreto Commissariale n. R00047/2019, per l’esecuzione di n. 22 interventi, individuati nell’allegato A del suddetto provvedimento con i codici dal n. 608 al n. 626 e nn. 646, 647, 648;
- nell’allegato A del Decreto del Commissario Delegato n. R00244 del 06 maggio 2021, con il codice 622, è ricompreso l’intervento denominato *"Manutenzione straordinaria agli impianti di*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

San Magno, Portella, Settecannelle, Valmaiura, San Puoto e Salto di Fondi e Barchi a seguito degli eventi ottobre 2018” dell’importo complessivo € 470.000,00;

- nel predetto Decreto n. R00244/2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all’OCDPC n. 558/2018;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018;
- il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, tra i quali è presente l’intervento identificato con il codice 622;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell’approvazione dell’OCDPC 850/2022 di cui all’allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l’efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTA la nota prot. n. 1291157 del 16.12.2022 con la quale il Direttore pro-tempore della Direzione regionale "Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", titolare dell'intervento n. 622, denominato "*Manutenzione straordinaria agli impianti di San Magno, Portella, Settecannelle, Valmaiura, San Puoto e Salto di Fondi e Barchi a seguito degli eventi ottobre 2018*", richiede la liquidazione dell'ordine di servizio n. 1, relativo alla fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento, trasmettendo la seguente documentazione:

1. Determinazione n. G17633 del 13 dicembre 2022 liquidazione fattura 25_22 del 7 dicembre 2022;
2. Preventivo prot. 15/2022 del 19 settembre 2022;
3. Ordine di Servizio n. 1 del 19 settembre 2022
4. D.D.T. n. 1100 del 22 settembre 2022.;
5. Dichiarazione conto dedicato;
6. Fattura n. 25_22 del 7 dicembre 2022;
7. DURC prot. INAIL_34960139, scadenza validità 7 febbraio 2023;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Procedimento relativa alla conformità agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione, della contabilità dei lavori e del contratto;

PRESO ATTO che il Direttore pro-tempore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, con la sopra citata determinazione n. G17633 del 13.12.2022 afferma che:

- con Ordine di Servizio n. 1 del 19 settembre 2022, tenuto conto dell'impossibilità di assemblaggio dei giunti recuperati sulla tubazione esistenti causa incompatibilità con la nuova tubazione in PEAD ed in aggiunta notevolmente ammalorati per vetustà, è stato disposto all'Impresa GEMINI APPALTI S.R.L. con sede legale in Via Valle Scuola snc - 03010 - Sgurgola (FR) - C.F./P.IVA 08366821000, la fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento;
- il preventivo del 19 settembre 2022 per la fornitura e posa in opera di n. 3 (tre) giunti in acciaio con funzione di anti-sfilamento era di € 4.639,49 oltre IVA;
- nel quadro economico accluso al progetto esecutivo, approvato con Determinazione del Soggetto Attuatore n. G06238 del 18 maggio 2022, trova copertura finanziaria con le somme



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

previste per gli imprevisti

- l'Impresa GEMINI APPALTI S.R.L. - C.F./P.IVA 08366821000 ha provveduto alla fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento;
- il Direttore dei Lavori ha verificato la regolarità della esecuzione della fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento, in conformità con il preventivo del 19 settembre 2022;

PRESO ATTO della fattura emessa dall'Impresa GEMINI APPALTI S.R.L., con sede legale in Via Valle scuola snc, Sgurgola (FR) C.F./P.IVA 08366821000, n. 25 del 07/12/2022 dell'importo di € 4.639,49, oltre iva, per € 1.020,69, per un importo complessivo di € 5.660,18 relativa alla fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento, riguardante l'intervento 622;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo di € 4.639,49, oltre iva, per € 1.020,69, per un importo complessivo di € 5.660,18, come di seguito indicato:

- liquidare a favore dell'Impresa GEMINI APPALTI S.R.L., con sede legale in Via Valle scuola snc, Sgurgola (FR) C.F./P.IVA 08366821000, l'importo di € 4.639,49, relativo alla fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento riguardante l'intervento n. 622, al netto dell'IVA;
- accantonare l'importo di € 1.020,69, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto della determinazione n. G17633 del 13.12.2022 del Direttore pro-tempore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, con la quale approva la liquidazione della fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento riguardante l'intervento contrassegnato con il codice n. 622, inserito nel "Piano degli investimenti - annualità 2021", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00242/2021;
- di autorizzare la liquidazione della fattura n. 25 del 07/12/2022, come di seguito indicato:
 - liquidare a favore dell'Impresa GEMINI APPALTI S.R.L., con sede legale in Via Valle scuola snc, Sgurgola (FR) C.F./P.IVA 08366821000, l'importo di € 4.639,49, relativo alla fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi giunti DN 900 in acciaio con funzione di anti-sfilamento riguardante l'intervento n. 622, al netto dell'IVA;
 - accantonare l'importo di € 1.020,69, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 5.660,18 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)